

la settimana nel mondo

Il ritorno di Khan

Colpo di scena a Saigon. Il dittatore Khan... La settimana scorsa, dalla rivolta dei monaci buddhisti e degli studenti, è rientrato dal suo brevissimo esilio ed ha ricoperto il posto momentaneamente ceduto al suo vice, Oanh. Artefice della restaurazione sono stati, tramite l'ambasciatore Taylor, gli Stati Uniti, i quali hanno imposto il loro uomo, tentando al tempo stesso un'estrema conciliazione con i suoi avversari, dentro e fuori del governo. Si parla ora di una « riforma » del regime.

gruppi sociali privilegiati, da una parte, le calamità naturali dall'altra, hanno dato luogo ad una disastrosa carenza di vite umane. Il successore di Nehru, Lal Bahadur Shastri, ha fatto urgente appello a soccorsi su vasta scala dall'esterno, mentre il ministro degli Interni, Nanda, dirige i colpi della repressione contro le forze popolari, animatrici della lotta contro il carovita. E' prevedibile nei prossimi mesi un aggravamento della situazione.

Allarme lanciato da Hanoi Rinforzi americani in Thailandia e Viet Nam del sud

Un « messaggio di emergenza » della Repubblica democratica vietnamita Da Saigon Oanh torna a Parigi

SAIGON, 5. La crisi del regime sud-vietnamita non ha impedito agli Stati Uniti di continuare a rafforzare la loro macchina militare nel sud-est asiatico. Un « messaggio di emergenza » del ministro degli Esteri della Repubblica democratica del Viet Nam, Xuan Thuy, ai co-presidenti (Gran Bretagna e Unione Sovietica) e ai governi membri della conferenza di Ginevra del 1954 sull'Indocina denuncia infatti gli Stati Uniti, accusandoli di « compiere nuove aggressioni militari », e rivolge un appello ai destinatari del messaggio perché assicurino la pace nella regione.

Lo Scia nell'URSS il prossimo giugno

TEHERAN, 5. Lo Scia di Persia e l'imperatore Farah Diba compiranno una visita di stato nella Unione Sovietica il prossimo giugno. Lo ha annunciato stamane un portavoce della corte imperiale. Lo Scia reced nell'URSS già nel 1956.

Era vicepresidente del PC degli USA

È morta la compagna Elisabeth Gurley Flynn

Si è spenta a Mosca a 74 anni di età per un attacco cardiaco



Elisabeth Gurley Flynn

MOSCA, 5. Elisabeth Gurley-Flynn, vicepresidente del Partito comunista degli Stati Uniti, si è spenta oggi in un ospedale di Mosca dopo breve degenza. Sofferente per un'infrazione cardiaca, Elisabeth Flynn era giunta nell'URSS poco più di un mese fa ed era stata sottoposta alle cure del caso. Aveva tuttavia voluto sobbarcarsi alla fatica di un nuovo viaggio per partecipare, a Roma, ai funerali del compagno Togliatti. Tornata a Mosca, veniva nuovamente ricoverata, e le sue condizioni, nonostante l'assistenza assistita e completa, si sono aggravate fino a determinare, purtroppo, l'esito letale.

Delgado: nel 1965 azione anti-Salazar

Nel Mozambico sono cominciate le azioni di guerriglia contro i portoghesi

ALGERI, 5. Il generale Humberto Delgado, capo delle forze patriottiche portoghesi in una conferenza stampa tenuta ad Algeri, ha affermato che le forze anti-Salazar « contano di una rivoluzione agraria ». Delgado ha quindi espresso la sua convinzione che in Portogallo non ci sarà alcun intervento armato perché nessun paese « ha interesse ad inviare un solo soldato contro i patrioti portoghesi ».

ONU Atene chiede la riunione del Consiglio di Sicurezza

NEW YORK, 5. La Grecia ha chiesto oggi la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'ONU prima del 16 settembre perché esamini il rapido deterioramento delle relazioni greco-turchi.

Estrazioni del lotto

Table with columns: Città, Estrazione, Numero, Risultato. Includes cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli.

Piena intesa fra Krusciov e Novotny

Per tacitare Goldwater Johnson annuncia nuove armi

PRAGA, 5. L'agenzia di stampa CTK rende noto questa sera il testo del comunicato cecoslovacco-sovietico, firmato ieri sera al termine della visita in Cecoslovacchia di una delegazione del governo e del partito sovietico diretta dal compagno Krusciov. Il comunicato, che verrà pubblicato domani, è un rapporto di piena concordanza di opinioni riscontrata fra le due delegazioni su tutti i problemi discussi nel corso degli incontri.

Giombe sotto accusa all'O.U.A.

Il delegato del Ghana: fine dell'intervento USA condizione indispensabile per discutere del Congo

Alessandria Inaugurato il vertice arabo

ALESSANDRIA, 5. I rappresentanti dei 13 Stati arabi hanno iniziato oggi ad Alessandria la seconda conferenza al vertice con appelli alla liberazione della Palestina « dal sionismo » e dell'Arabia meridionale dal colonialismo britannico.

Vera Vegetti

MARIO ALICATA Direttore LUIGI PINTOR Condirettore Tullio Cama Direttore responsabile

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 119. Telefono centrale: 950311-950322-950333-950344-950355-950366-950377-950388-950399-950400-950411-950422-950433-950444-950455-950466-950477-950488-950499-950500-950511-950522-950533-950544-950555-950566-950577-950588-950599-950600-950611-950622-950633-950644-950655-950666-950677-950688-950699-950700-950711-950722-950733-950744-950755-950766-950777-950788-950799-950800-950811-950822-950833-950844-950855-950866-950877-950888-950899-950900-950911-950922-950933-950944-950955-950966-950977-950988-950999-951000

DALLA PRIMA Cile

to la loro candidatura alla direzione del paese. Nelle elezioni del '58, egli sperò tuttavia di affermarsi con un gesto trasformista: accantonando il linguaggio « nuovo » e di « sinistra moderata » che gli aveva assicurato i primi successi, il leader cercò infatti l'alleanza dei partiti conservatore e liberale, i gruppi cioè, più reazionari. Come è noto, quelle elezioni videro affermarsi, invece, l'attuale presidente Alessandri, uomo della destra, con un vantaggio di soli trentamila voti rispetto al leader popolare, Allende; Frei fu terzo, con un distacco di circa centomila voti.

Designato alla presidenza con un distacco abbastanza netto, Frei troverà in Parlamento una situazione assai meno favorevole. Nell'attuale Camera dei deputati, i democristiani hanno infatti 23 seggi, contro i 39 dei radicali, i 28 dei liberali, i 17 dei conservatori e i 40 del FRAP (comunisti 16, socialisti 12, democratici nazionali 12).

Altri licenziamenti a Milano

MILANO, 5. Dopo la richiesta di 500 licenziamenti avanzata da Magneti Marcellini - che ha già provocato uno sciopero unitario delle maestranze - altri analoghi gravi provvedimenti sono stati annunciati a Milano. La FIAT ha chiesto il licenziamento di 265 dipendenti. L'Alcochic-Baccini di 125. Inoltre circa 80.000 metallurgici, manovali, lavoratori orario e salario ridotto. Di fronte a questa situazione, chi tende ad aggravarsi di giorno in giorno, il Comitato esecutivo della Fiom ha preso posizione chiamando i metallurgici: « 1) opporsi con fermezza a decisioni ad ogni licenziamento; 2) a respingere con forza l'attacco diretto che il padrone realizza attraverso la riduzione dell'orario di lavoro; 3) invitare le autorità ad intervenire immediatamente ed a prendere tutte le misure adeguate allo scopo di dare soluzione a questi gravi problemi ».

FIAT

hanno già pagato miliardi, hanno già sentito in una proporzione che si può calcolare fra il 5 e il 7% del costo della vita è aumentato, negli stessi mesi, di almeno il 7%.

Rapina

sottufficiali dell'Arma, il portavoce della scientifica, dottor Pagano, dalla questura il dirigente della mobile, dottor Costa, è coordinato le operazioni.

Ma non è stata la polizia a prendere i caschi verdi ma è stato la rapina, sulla scia della, presso la fabbrica Colombo, che da via Innocenzo Frangoni sale alle mura del Prato. Un giovane magro e stempiato che aveva brutalmente ucciso il prefetto era ormai chiuso da un muro umano che lo stringeva sempre più. Folle di terrore, si esplose un colpo di pistola alla tempia destra.